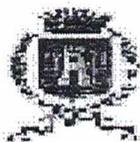


CITTÀ DI PATERNÒ - CAPOFILA



PATERNÒ



BELPASSO



RAGALNA



ASP - CATANIA

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 18

REGOLAMENTO DISTRETTUALE

**PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI EROGATORI
DI SERVIZI E PRESTAZIONI SOCIALI
ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEI VOUCHER SOCIO-ASSISTENZIALI**

MODIFICA ED INTEGRAZIONI

Approvato con Delibera del Comitato dei Sindaci n. 02 del 05/11/2022

CITTÀ DI PATERNÒ - CAPOFILA



PATERNÒ



BELPASSO



RAGALNA



ASP - CATANIA

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 18

Art. 1) - Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento di Accreditamento, in applicazione dell'art. 11 della legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", dell'art. 5 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alle persone" e del "Programma Regionale delle politiche sociali e socio-sanitarie 2010-2012", disciplina in forma sperimentale, mediante la concessione di voucher sociali, l'erogazione dei servizi socio-educativi-assistenziali e di sostegno, domiciliari e territoriali, a favore di minori e famiglie in difficoltà, di disabili in condizioni di gravità e anziani non autosufficienti in particolare stato di bisogno.

Il voucher sociale è uno strumento, previsto dall'art. 17 legge 328/2000 attraverso il quale i cittadini possono scegliere di acquistare prestazioni professionali di natura socio assistenziale ed educativa erogate da gestori privati, allo scopo accreditati con il Distretto Socio Sanitario 18.

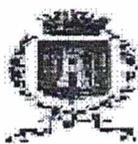
Nelle more dell'emanazione da parte della Regione Sicilia di specifiche direttive in materia, il Distretto Socio Sanitario 18, mediante il Comune di Paternò, quale capofila del Distretto, attuerà l'accREDITAMENTO quale sistema di affidamento finalizzato all'erogazione di servizi attraverso l'assegnazione di voucher sociali spendibili presso organismi del terzo settore accreditati, in attuazione all'art. 17 della predetta Legge quadro che riconosce nei Titoli sociali e socio-sanitari gli strumenti per sostenere la permanenza in famiglia e ambientale delle persone in condizioni di disagio e per agevolare l'esercizio della libertà di scelta dei cittadini nell'acquisizione di prestazioni sociali e socio-sanitarie.

Art. 2) - Obiettivi

Con l'accREDITAMENTO dei soggetti del terzo settore, il Distretto Socio Sanitario 18 intende favorire la nascita di un'offerta plurale di fornitori di servizi qualificati, con livelli di professionalità adeguati al raggiungimento di elevati standard manageriali, tecnici e relazionali.

L'accREDITAMENTO istituzionale è il provvedimento che consente alle strutture ed ai servizi pubblici e privati già autorizzati, di diventare potenziali erogatori di prestazioni e interventi il cui costo si pone, in tutto o in parte, a carico del servizio pubblico, ivi comprese le prestazioni erogate a seguito di presentazione di titoli validi per l'acquisto. I Comuni del Distretto Socio Sanitario 18, mediante l'introduzione dei voucher intendono confermare il loro ruolo nell'esercizio della funzione di assistenza ed intendono rafforzarlo attraverso la loro capacità di elaborazione, controllo e vigilanza attiva. In particolare si propongono i seguenti obiettivi:

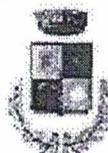
CITTÀ DI PATERNÒ - CAPOFILA



PATERNÒ



BELPASSO



RAGALNA



ASP - CATANIA

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 18

- ammodernare il sistema di gestione dei servizi alla persona, stimolando lo sviluppo di nuove unità d'offerta;
- garantire un elevato standard qualitativo dei fornitori attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori;
- centralizzare il ruolo attivo del cittadino-utente e valorizzare la sua capacità di autonoma determinazione sia in ordine all'elaborazione del suo progetto assistenziale che alla scelta del fornitore;
- valorizzare e sviluppare le risorse della comunità, attraverso la concertazione con tutti gli organismi di utilità sociale, nelle diverse fasi di programmazione, gestione e valutazione degli interventi e servizi sociali.

Art. 3) - Ambito territoriale dell'accreditamento

Ai fini dell'accreditamento, si individua come ambito territoriale di riferimento il Distretto Socio Sanitario 18, di cui fanno parte il Comune Capofila di Paternò, il Comune di Belpasso, il Comune di Ragalna e l'ASP (Distretto di Paternò).

A ciascun Ufficio di Servizio Sociale competerà la valutazione riguardo al numero potenziale di fruitori di progetti assistenziali e alla tipologia degli interventi assistenziali autorizzati da erogare.

Pertanto l'utenza dovrà essere provvista di Piano Personalizzato di Assistenza, approvato dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni di residenza e mediante l'emissione dei voucher di servizio potrà acquisire le prestazioni presso i soggetti fornitori accreditati col Distretto.

Art. 4) - Tipologia dei servizi e finalità prevalenti

Si prevede la costituzione di un albo distrettuale (istituito con apposito atto del Comune Capofila del Distretto Socio Sanitario 18) articolato in 3 SEZIONI e per ogni sezione suddivisa in tipologie di servizi.

Le Tipologie di servizio previste per ogni Sezione di accreditamento, corrispondenti alle attività di cui ai Piani di Zona, PAC, PON, PAL, altri finanziamenti pubblici afferenti ai Servizi Sociali, nonché quelli erogati dai singoli Comuni con propri fondi comunali, sono le seguenti:

CITTÀ DI PATERNÒ - CAPOFILA



PATERNÒ



BELPASSO



RAGALNA



ASP - CATANIA

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 18

• 1. SEZIONE Disabili, minori e adulti affetti da patologie gravi:

- Assistenza domiciliare;
- Assistenza domiciliare integrata;
- Centri socio-educativi;
- Servizio di autonomia e Comunicazione;
- Servizio di trasporto sociale;
- altri servizi integrativi aggiuntivi e migliorativi;
- Ulteriori servizi scaturenti dai piani personalizzati ai sensi dell'art. 14 L. 328/2000.

• 2. SEZIONE Famiglie e minori:

- Assistenza domiciliare;
- Centri socio-educativi;
- Sostegno alla genitorialità;
- Educativa domiciliare e territoriale;
- Asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia;
- Mediazione/coordinazione familiare;
- Mediazione culturale;
- Ulteriori servizi scaturenti dai PAI/PEI.

• 3. SEZIONE Anziani:

- Assistenza domiciliare;
- Assistenza domiciliare integrata;
- Telesoccorso e teleassistenza.

1. Sezione: Disabili - Tipologia: - Assistenza domiciliare; Assistenza domiciliare integrata; Centri socio-educativi; Servizio di autonomia e Comunicazione; Servizio di trasporto sociale individuale con assistenza e senza assistenza; Ulteriori servizi scaturenti dai piani personalizzati ai sensi dell'art. 14 L. 328/2000.

Le finalità prevalenti dei Servizi in favore dei disabili, minori e adulti affetti da patologie gravi, sono quelle di favorire l'acquisizione di abilità ed autonomie; promuovere lo sviluppo delle capacità residue degli utenti e consentire, ove possibile, un miglioramento delle condizioni di benessere e di relazione delle persone; promuovere l'inclusione nel contesto sociale e/o scolastico di appartenenza. Si espletano attraverso interventi socio-assistenziali delineati in un Progetto

CITTÀ DI PATERNÒ - CAPOFILA



PATERNÒ



BELPASSO



RAGALNA



ASP - CATANIA

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 18

Assistenziale Individuale o Piano Personalizzato delle prestazioni, redatto dai servizi sociali e sanitari d'intesa con la persona, la famiglia e altri servizi del territorio.

2. Sezione: Minori e famiglie - Tipologia: - Assistenza domiciliare; Centri socio-educativi; Sostegno alla genitorialità; Educativa domiciliare e territoriale; Asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia; Mediazione/coordinazione familiare; Mediazione culturale; Ulteriori servizi scaturenti dai PAI/PEI.

Le finalità prevalenti dei Servizi educativi, assistenziali e di sostegno alla genitorialità, a favore di minori e famiglie, sono quelle di intervenire in situazioni di fragilità educativa da parte della famiglia e/o disagio dei minori. I Servizi si sviluppano mediante interventi educativi e/o assistenziali nell'ambito domiciliare, scolastico e sociale tese a favorire le capacità genitoriali, la funzione educativa degli adulti tramite l'attivazione di interventi di affiancamento del minore e dell'adolescente nei diversi contesti di vita allo scopo di favorirne un adeguato processo di crescita. Detti interventi si concretizzano sulla base di un Progetto Individuale redatto dall'Assistente sociale o Piano personalizzato delle prestazioni, d'intesa con la famiglia e con i servizi del territorio coinvolti nella presa in carico del caso.

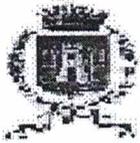
3. Sezione: Anziani - Tipologia: - Assistenza domiciliare; Assistenza domiciliare integrata; Telesoccorso e teleassistenza.

Le finalità prevalenti del servizio di assistenza domiciliare sono quelle di consentire la permanenza dei soggetti anziani nel normale ambiente di vita, evitare il ricorso al ricovero in strutture residenziali, promuovere lo sviluppo delle loro capacità residue e favorire, ove possibile, un miglioramento delle loro condizioni di benessere e di relazione. Le prestazioni si espletano attraverso l'intervento assistenziale reso al domicilio sulla base di un Progetto Individuale redatto dall'Assistente sociale o Piano personalizzato delle prestazioni, d'intesa con la famiglia e con i servizi del territorio coinvolti nella presa in carico del caso.

Art. 5) - Beneficiari

a) **DISABILI:** Destinatari dei servizi sono adulti e minori affetti da disabilità grave di natura fisica o sensoriale e in possesso della certificazione rilasciata ai sensi della legge 104/92, comma 3 dell'art.3, o invalidi civili al 100% con indennità di accompagnamento, privi di assistenza familiare o inseriti in nuclei familiari naturali e/o affidatari che per difficoltà transitorie o permanenti, non possono godere di adeguata assistenza; soggetti minori scolarizzati affetti da D.P.S. (Disabilità psico-motoria) per attività dentro o fuori la scuola ad integrazione e supporto delle famiglie.

CITTÀ DI PATERNÒ - CAPOFILA



PATERNÒ



BELPASSO



RAGALNA



ASP - CATANIA

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 18

b) **MINORI E FAMIGLIE:** Destinatari dei servizi educativi e assistenziali sono i minori appartenenti a famiglie multiproblematiche i cui genitori presentano difficoltà nella gestione educativa:

- minori in situazione di particolare disagio familiare;
- minori con problemi di comportamento;
- minori segnalati dalle AA.GG., dalla Scuola, per le quali occorrono interventi educativi e socializzanti.

c) **ANZIANI:** Destinatari del servizio sono i cittadini che per età, condizioni psico fisiche e per situazioni familiari, sociali e/o economiche, hanno bisogno di prestazioni in sostituzione o ad integrazione della famiglia per una dignitosa vita di relazione nel proprio domicilio, in quanto vivono da sole ovvero senza adeguato supporto familiare, in situazione di ridotta o non autosufficienza, o in grave stato di marginalità sociale.

Art. 6 - Compiti del Servizio Sociale Professionale

L'accesso ai Servizi di cui sopra da parte dei cittadini avviene su intervento del Servizio Sociale Professionale dei Comuni di residenza che provvede alla individuazione del bisogno, alla predisposizione del progetto individuale di assistenza, anche in collaborazione con i servizi specialistici dell'ASP, ove opportuno, al monitoraggio e verifica in ordine alla realizzazione degli interventi programmati e all'esito dei medesimi, all'eventuale riformulazione del piano assistenziale, nonché alla definizione dell'eventuale quota di compartecipazione del costo dei servizi a carico degli utenti, se dovuto, in relazione alla tipologia del servizio reso.

Art. 7 - Libertà di scelta dell'assistito

Al fine di assegnare al cittadino ed alla propria famiglia un ruolo di "centralità" l'utente ammesso al servizio (o uno dei suoi familiari se incapace o amministrato) eserciterà il "diritto di scelta" nei confronti del soggetto fornitore accreditato da cui farsi assistere, sulla base del "**Piano Personalizzato di Assistenza**" maggiormente rispondente ai propri bisogni.

In relazione al grado di soddisfacimento delle prestazioni ricevute, l'assistito ha la facoltà di revocare in qualsiasi momento il fornitore scelto se dovessero subentrare reali motivi di insoddisfazione per le prestazioni ricevute. A tal fine, l'assistito o uno dei suoi familiari, comunicherà per iscritto, utilizzando apposito modello, all'ufficio di Servizio Sociale del Comune di residenza e per conoscenza al Comune Capofila, la propria volontà di scelta di altro fornitore. Il trasferimento sarà operativo entro il decimo giorno della presentazione dell'istanza.

CITTÀ DI PATERNÒ - CAPOFILA



PATERNÒ



BELPASSO



RAGALNA



ASP - CATANIA

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 18

Art. 8) - Soggetti richiedenti l'accreditamento

Possono richiedere l'accreditamento e la relativa iscrizione all'albo distrettuale i soggetti individuati all'art. 1. Co.4 della legge n. 328/2000, gli enti del terzo settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. del 30/03/2001, ed in genere gli operatori economici previsti all'art. 45 del codice dei contratti D. Lgs. 50/2016 e dal codice del Terzo Settore di cui al D. Lgs. N. 117 del 2017, la cui natura giuridica consenta la gestione dei servizi previsti, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione Albo Regionale ai sensi dell'art. 26 della LR. n. 22/86 o albi corrispondenti o similari per la Sezione interessata.
- b) iscrizione alla C.C.I.A.A per la Sezione interessata

Requisiti di capacità tecnica: I richiedenti devono autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'esperienza maturata nelle Sezioni e nei servizi interessati, in convenzione con Enti pubblici, di almeno sei mesi per ogni anno, nell'arco degli ultimi tre anni di cui all'avviso di presentazione istanze di partecipazione. A tal fine il concorrente deve indicare per ogni servizio, pena l'esclusione, il committente, l'oggetto, il periodo di esecuzione. In caso di inserimento nell'Albo Distrettuale, le dichiarazioni dovranno essere provate da certificazioni rilasciate dalle amministrazioni medesime.

Requisiti di capacità finanziaria ed economica: I richiedenti devono autocertificare ai sensi del D.P.R. 445/2000 di avere maturato un fatturato globale d'impresa nei tre esercizi finanziari precedenti, complessivamente considerati.

Requisiti di ordine generale: assenza di cause rientranti nelle previsioni di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/16.

E' possibile richiedere l'accreditamento per una o tutte e tre Sezioni e per una o più Tipologia di servizio dell'Albo Distrettuale.

Per le Cooperative sociali, attestazione di revisione ovvero certificato di revisione, ai sensi della Circolare n.4 del 27.05.03 "Modalità di attuazione degli artt. 5, 6, e 11 del D.l.gs N. 220/2002, in tema di vigilanza sugli enti cooperativi" dell'Assessorato Regionale alla Cooperazione- servizio vigilanza cooperative, valida per l'anno di richiesta dell'accreditamento;

CITTÀ DI PATERNÒ - CAPOFILA



PATERNÒ



BELPASSO



RAGALNA



ASP - CATANIA

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 18

- posizione regolare circa la normativa antimafia;
- posizione regolare rispetto agli obblighi ed agli adempimenti previsti in materia di diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999.
- mission, desumibile dallo Statuto, congruente con il SERVIZIO/SEZIONE per la quale il soggetto intende accreditarsi;
- possesso della Carta dei Servizi o, in mancanza dichiarazione d'impegno del legale rappresentante a realizzarla nel termine di un mese dall'accREDITAMENTO, pena la decadenza dell'accREDITAMENTO stesso, con l'indicazione della tipologia delle prestazioni da erogare, modalità di collaborazione con la Committenza per elaborazione e attivazione dei progetti e/o prestazioni, modalità di erogazione del servizio e le condizioni per facilitare la valutazione del servizio da parte di utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti;
- costituire sede legale e/o sede operativa nel Distretto Socio Sanitario 18, dotata di telefono, fax e collegamento di posta elettronica, nonché adeguata e funzionale, tale da consentire una migliore organizzazione dei servizi. La sede legale o in sostituzione operativa è da intendersi come locale idoneo secondo le normative vigenti in materia di igiene sanità, accessibilità e sicurezza D.lgs. 626/94 e successive modifiche e alla normativa di settore, normativa incendi, normativa infortunistica. A tal fine l'ente deve dimostrare di possedere il Documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del D. Lgs.81/2008. Tale sede deve garantire in loco la presenza di figure professionali preposte al presidio e al coordinamento delle attività, nonché ai compiti di segretariato sociale.
- Relazione con proposte relative all'organizzazione e alla gestione del servizio, alle offerte migliorative, utili a garantire la qualità organizzativa e l'efficacia del servizio. L'ente deve descrivere per il servizio per cui chiede 'accREDITAMENTO gli elementi che compongono la proposta organizzativa/gestionale, come da specifiche tecniche previste nel disciplinare.

Art. 9) Sottoscrizione del Patto di accREDITAMENTO

Il Patto di accREDITAMENTO è conseguente alla verifica della presenza dei requisiti indispensabili e dei requisiti specifici. La sua sottoscrizione avviene successivamente all'iscrizione dell'ente erogatore nell'elenco dei soggetti accREDITATI. Il Patto di accREDITAMENTO è specifico per ogni **SEZIONE di servizio**. Dopo la sottoscrizione del Patto e prima dell'avvio del servizio l'ente accREDITANDO dovrà dotarsi del personale, delle attrezzature e di ogni altro elemento dichiarato nella domanda di accREDITAMENTO e/o richiesto dai documenti di procedura. La sottoscrizione del

CITTÀ DI PATERNÒ - CAPOFILA



PATERNÒ



BELPASSO



RAGALNA



ASP - CATANIA

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 18

Patto comporta l'accettazione di tutto quanto esplicitato e descritto nell'avviso e nel disciplinare di servizio.

Art. 10) Commissione di valutazione

E' istituita una Commissione Distrettuale con il compito di esaminare le nuove istanze di iscrizione all'Albo Distrettuale e di verificare i requisiti dei soggetti richiedenti. La Commissione è composta n. 1 assistente sociale e n. 1 amministrativo appartenente all'Area Servizi Sociali del comune di Paternò Capofila e da un referente tecnico/amministrativo dei Comuni di Belpasso e Ragalna ed è presieduta dal Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune Capofila. La stessa, su disposizione di quest'ultimo, si riunisce una volta all'anno, per l'esame delle istanze di iscrizione, di revisione e/o cancellazione annuale, redigendo apposito verbale con l'elenco dei soggetti da accreditare. Il dirigente del Comune Capofila, con determina dirigenziale approva l'elenco e provvede alla stipula del Patto di accreditamento con i soggetti accreditati. La Commissione svolge, inoltre, funzioni di vigilanza e controllo, rispetto:

- al mantenimento dei requisiti dei soggetti accreditati;
- alle sopravvenute condizioni e situazioni che costituiscono causa di esclusione;
- agli standard dei servizi e ai relativi obblighi specificati nel presente Regolamento.

La Commissione di valutazione procederà con cadenza annuale alla pubblicazione del Bando per l'ammissione di nuovi soggetti, nonché alla verifica dei requisiti richiesti e alla loro iscrizione all'Albo distrettuale.

Art. 11) - Adempimenti

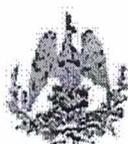
I soggetti richiedenti l'accreditamento dovranno garantire i seguenti adempimenti:

- carta dei servizi prevista dall'art. 13 della Legge 328/00;
- documentazione attestante il volume d'affari annuo;
- elaborazione di un modello progettuale operativo per gli interventi che si intendono realizzare;
- possesso del Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- indicazione delle modalità di selezione del personale e del funzionigramma dell'azienda;
- qualifica e professionalità degli operatori impiegati nel servizio.

CITTÀ DI PATERNÒ - CAPOFILA



PATERNÒ



BELPASSO



RAGALNA



ASP - CATANIA

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 18

Altresì, l'ente si impegna a sottoscrivere il Patto di accreditamento con il Distretto e a rispettare le condizioni riportate nel presente regolamento e nella documentazione per le procedure dell'accREDITamento.

Art. 12) - Durata dell'accREDITamento

L'elenco dei fornitori autorizzati e accreditati decorre dalla data di approvazione dell'Albo con aggiornamento annuale tramite pubblicazione di specifico avviso da parte del Distretto. Ai soggetti accreditati sarà formalmente richiesto dell'Ente Accreditante, allo scadere dei 12 mesi dalla data della validazione dell'accREDITamento, di documentare il permanere dei requisiti e degli standard qualitativi richiesti, sussistendo i quali, il Patto di AccREDITamento sarà rinnovato per un ulteriore periodo di 12 mesi o sino allo scadere della validità prevista dal presente bando. In ogni caso, qualsiasi variazione significativa dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ente accreditante.

Art. 13) - Controlli

L'ente accreditante, tramite il proprio personale tecnico e amministrativo, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai soggetti richiedenti l'accREDITamento. Qualora dal controllo emerga la non veridicità, anche parziale, del contenuto delle autocertificazioni, il soggetto sarà cancellato dal registro distrettuale dei soggetti accreditati.

Art. 14) - Decadenza

Il provvedimento di accREDITamento decade quando viene accertata la perdita di almeno uno dei requisiti generali di cui all' art. 80 del D. Lgs. n. 50/16 per:

- A) gravi violazioni degli "adempimenti" previsti;
- B) interruzione dell'attività superiore a giorni 15;
- C) esiti negativi delle verifiche periodiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo attuate dai funzionari tecnici e amministrativi dei tre Comuni del Distretto;
- D) impiego di personale professionalmente non adeguato;
- E) per tutte le cause previste dall'art. 1453 del C.C.

CITTÀ DI PATERNÒ - CAPOFILA



PATERNÒ



BELPASSO



RAGALNA



ASP - CATANIA

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 18

Art. 15) - Requisiti di mantenimento

Gli enti accreditati da almeno un anno dovranno inoltre dimostrare:

- di mantenere i requisiti di cui all'art. 8;
- di aver attuato percorsi di formazione/aggiornamento del personale di almeno 15 ore nell'anno;
- di non aver rifiutato o eluso a vari motivi le verifiche annuali da parte della Commissione distrettuale.

Art. 16) - Modifiche al Regolamento

Eventuali modifiche al presente regolamento devono essere approvate dal Comitato dei Sindaci e recepite dai tre Comuni del Distretto con atto di Giunta Comunale.

Art. 17) - Norme transitorie

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

Art. 18) - Norma finale

Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia.

